



# PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO

**ENEL produzione s.p.a.**

**Centrale termoelettrica “Andrea Palladio” di Fusina Venezia**

**(ID 94/13829)**

## PROCEDIMENTO DI MODIFICA NON SOSTANZIALE DEL DECRETO AUTORIZZATIVO

*“Ottemperanza dell’art. 2 comma 3 del decreto D.M. 250 del 3/12/2020 di riesame AIA ed al paragrafo 9.13 del PIC, nonché a seguito della richiesta di autorizzazione alla messa fuori servizio definitiva delle unità di produzione FS3 e FS4”*

Avvio di procedimento da parte del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) con prot. MITE.REGISTRO UFFICIALE.U.2871 del 10/01/2023 (nota acquisita il 22/12/2022 con prot. MiTE/162145)

<b>Gestore</b>	<b>Enel Produzione S.p.A.</b>
<b>Località</b>	Fusina - Venezia
<b>Gruppo Istruttore</b>	Prof. Antonio Mantovani (Referente)
	Dott. Antonio Fardelli
	Avv. David Roettgen
	Ing. Anna Lando - Regione Veneto
	Dott. Massimo Gattolin - Città Metropolitana di Venezia
	Dott.a Cristina Zuin - Comune di Venezia

AVVIERGCAVDO\_42\_m\_ambiente\_MASEE\_REGGISTRO UFFICIALE\_ENELPRODUCA.0000470805\_1118-



## SOMMARIO

1.	INTRODUZIONE.....	3
1.1.	<i>Atti presupposti .....</i>	3
1.2.	<i>Atti ed attività istruttorie.....</i>	3
2.	Riepilogo dei procedimenti istruttori dal rilascio dell’AIA vigente .....	4
2.1.	<i>Riepilogo delle diffide attualmente in corso .....</i>	4
3.	IDENTIFICAZIONE DELL'INSTALLAZIONE .....	5
4.	DESCRIZIONE DELL’ISTANZA PRESENTATA DAL GESTORE .....	5
4.1.	<i>Premessa .....</i>	5
4.2.	<i>Assets oggetto di dismissione.....</i>	7
4.3.	<i>Assets da mantenere in servizio ai fini della sicurezza .....</i>	10
4.4.	<i>Assets da mantenere in servizio per nuovo ciclo combinato.....</i>	11
4.5.	<i>Indagini ambientali.....</i>	11
4.6.	<i>Relazione di Riferimento ed eventuali attività di ripristino.....</i>	12
4.7.	<i>Cronoprogramma.....</i>	13
5.	OSSERVAZIONI E CRITICITA’ RILEVATE .....	13
6.	OSSERVAZIONI DEL PUBBLICO .....	13
7.	CONCLUSIONE DEL GI.....	14
8.	PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO .....	14



## 1. INTRODUZIONE

### 1.1. Atti presupposti

Visto	Il Decreto di AIA n. 250 del 03 dicembre 2020 (G.U. serie gen. n. 13 del 18/01/2021)
visto	il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare GAB/DEC/033/2012 del 17/02/12, registrato alla Corte dei Conti il 20/03/2012 di nomina della Commissione istruttoria IPPC
vista	la Legge 27 febbraio 2015, n. 11 art. 9-bis che ha prorogato nelle sue funzioni la Commissione Istruttoria IPPC in carica al 31 dicembre 2014 fino al subentro di nuovi componenti nominati con successivo decreto ministeriale
visto	il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 0000335 del 12 dicembre 2017, <i>Decreto di disciplina della articolazione, organizzazione e modalità di funzionamento della Commissione Istruttoria per l’autorizzazione ambientale integrata – IPPC, ex art.10, comma 3 del DPR 90/2007</i>
vista	la lettera del Presidente della Commissione IPPC, prot. CIPPC/114 del 26/01/2023, che assegna l’istruttoria per il Riesame dell’Autorizzazione Integrata Ambientale al Gruppo Istruttore così costituito: <ul style="list-style-type: none"><li>– Prof. Antonio Mantovani (Referente)</li><li>– Dott. Antonio Fardelli</li><li>– Avv. David A. Roettgen</li></ul>
preso atto	che con comunicazioni trasmesse al Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) sono stati nominati, ai sensi dell’articolo 10, comma 1, del DPR 14/05/2007, n.90 i seguenti rappresentanti regionali, provinciali e comunali: <ul style="list-style-type: none"><li>– Ing. Anna Lando, Regione Veneto</li><li>– Dott. Massimo Gattolin, Città Metropolitana di Venezia</li><li>– Dott.ssa Cristina Zuin, Comune di Venezia</li></ul>

### 1.2. Atti ed attività istruttorie

esaminato	Il Decreto di AIA n. 250 del 03 dicembre 2020 (G.U. serie generale n. 13 del 18/01/2021)
esaminata	la documentazione trasmessa dal Gestore con note prot. ENEL-PROT-20/12/2022- 0020055, acquisita in data 21/12/2022 con nota prot. MiTE/160852 e prot. ENEL- PROT-21/12/2022-0020200, acquisita in data 22/12/2022 con nota prot. MiTE/162145.
preso atto	della Nota di avvio del procedimento istruttorio ID 94/13829 di cui al prot. MITE/2871 del 10/01/2023, ai sensi del D.Lgs. 241/1990 e dell’art. 29- <i>nonies</i> del D.lgs. 152/06, per il riesame dell’AIA rilasciata (D.M. 250/2020):  <i>“in ottemperanza dell’art. 2 comma 3 del decreto di riesame AIA ed al paragrafo 9.13 del PIC nonché a seguito della richiesta di autorizzazione alla messa fuori servizio definitiva delle unità di produzione FS3 e FS4”,</i>  giusta istanza del 21/12/2022 prot. ENEL-PROT-21/12/2022-0020200, acquisita agli atti con Prot. MiTE.REGISTRO UFFICIALE.INGRESSO.0162145.22-12-2022.
esaminate	le dichiarazioni rese dal Gestore che costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, presupposto di fatto essenziale per la redazione del presente parere istruttorio, restando inteso che la non veridicità, falsa rappresentazione o l’incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Gestore possono comportare, a giudizio dell’Autorità Competente, un riesame dell’autorizzazione rilasciata, fatta salva l’adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti.



esaminata	la Relazione istruttoria <i>RI_RevI</i> del 27/11/2023 di ISPRA, referenti: <ul style="list-style-type: none"><li>- Ing. Alessandro Casula - Referente</li><li>- Ing. Carlo Carlucci</li><li>- Ing. Roberto Borghesi, coordinatore, responsabile della Sezione Analisi integrata delle tecnologie e dei cicli produttivi industriali</li></ul>
vista	la documentazione integrativa del gestore con note prot. ENEL-PROT-29/09/2023-0016350, acquisita in data 02/10/2023 con nota prot. CIPPC/1398 in risposta alla richiesta della Commissione Istruttoria (CIPPC.Registro Ufficiale.U.0001048.04-07-2023) trasmessa dalla DG VA - Div. II / MASE (prot. MASE/110616 del 06/07/2023)
visto	il PIC trasmesso via mail dalla Segreteria della Commissione al GI in data 01/12/2023 per la condivisione/presentazione di osservazioni entro il 07/12/2023.

## 2. Riepilogo dei procedimenti istruttori dal rilascio dell’AIA vigente

Nella seguente tabella si riportano i procedimenti, successivi all’AIA di cui al DM n. 250 del 03.12.2020.

ID Procedimento (ID madre 94)	Tipologia di procedimento	Atto Autorizzativo
9933	Riesame complessivo dell’AIA rilasciata con decreto GAB -DEC-2008 - 248 del 25 novembre 2008	DM 250 del 03/12/2020 (MATTM)
11174	Modifica NON sostanziale: modifica dell’assetto produttivo delle unità FS3 e FS4 da prevalentemente in co-combustione di CSS e carbone a combustione convenzionale (solo carbone).	MATTM/18624 del 23/02/2021
11362	Modifica NON sostanziale: Modifica area stoccaggio rifiuti	MATTM/53594 del 18/05/2021
11465	Riesame AIA: Condizioni di esercizio per chiamata in emergenza delle unità FS1 e FS2 nel periodo 18/08/2021 - 31/12/2021	MATTM/50067 del 12/05/2021
11589	Trasmissione piano definitivo di dismissione - ottemperanza prescrizione	MATTM/2654 del 12/01/2022
12002	Modifica frequenza di campionamento scarico ITAR e impiego nuove sostanze al ITSD	MITE-2022-15592
12260	Riesame per adempimento prescrizione dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con provvedimento in oggetto richiamato relativa al Piano di cessazione definitiva dell’utilizzo del carbone.	MITE-2022-72268
<b>11941</b>	<b>Modifica di AIA per sostituzione unità a carbone esistente con nuova unità a gas</b>	<b>DM 512 del 12/12/2022</b>
13443	Modifica di AIA per tombamento parte aperta canale di scarico SR2	MITE - 2022 -149630
14462	Riesame avviato in adempimento prescrizione AIA ottemperanza alla prescrizione 22 di pag. 83 del PIC del DM 512 del 12/12/2022 (ammoniaca)	MASE/153440 del 27/09/2023
13829	<i>Riesame avviato in adempimento prescrizione AIA: messa fuori servizio definitiva delle unità di produzione FS3 e FS4 – rif. DM 250 (avvio: 22/12/2022)</i>	<i>questo PIC</i>

### 2.1. Riepilogo delle diffide attualmente in corso

Non sono presenti diffide attualmente aperte dal rilascio dell’AIA vigente.



### 3. IDENTIFICAZIONE DELL'INSTALLAZIONE

Ragione sociale	ENEL Produzione S.p.A. – Centrale Termoelettrica “Andrea Palladio” di Fusina - VE
Indirizzo sede operativa	Via dei Cantieri 5 – 30176 Venezia-Malcontenta (VE)
Sede Legale	Viale Regina Margherita 125, 00198 Roma (RM)
Rappresentante Legale	Luca Solfaroli Camillocci Viale Regina Margherita 125, 00198 Roma (RM)
Tipo installazione	Centrale Termoelettrica per la produzione di energia - Esistente
Codice e attività IPPC	Codice IPPC 1.1 Combustione di combustibili in installazioni con una potenza termica nominale totale pari o superiore a 50 MW Classificazione NACE: Codice 35.11: produzione di energia elettrica Classificazione NOSE-P: Codice 101.01: processi di combustione > 300 MW
Gestore	Piergiorgio Tonti Via dei Cantieri 5 – 30176 Venezia - Malcontenta (VE)
Referente IPPC	Piergiorgio Tonti Via dei Cantieri 5 – 30176 Venezia - Malcontenta (VE)
Impianto a rischio di incidente rilevante	NO
Sistema di gestione ambientale	Certificazione ISO 14001:2015 Registrazione EMAS - scadenza 20/04/2024

### 4. DESCRIZIONE DELL'ISTANZA PRESENTATA DAL GESTORE

#### 4.1. Premessa

La Nota di avvio del presente procedimento istruttorio dell’A.C. (Prot. MITE.Registro Ufficiale.Uscita.0002871.10-01-2023), ai sensi del D.Lgs. 241/1990 e dell’art. 29-*nonies* del D.lgs. 152/06, per il riesame dell’AIA rilasciata (D.M. 250/2020) riguarda la:

**“ottemperanza dell’art. 2 comma 3 del decreto di riesame AIA ed al paragrafo 9.13 del PIC nonché a seguito della richiesta di autorizzazione alla messa fuori servizio definitiva delle unità di produzione FS3 e FS4”,**

In particolare:

- l’articolo 2, comma 3 del decreto (DM 250/2020) di riesame dell’AIA riguarda:

*“3. Come riportato alla prescrizione n. 91 di pag. 85 del parere istruttorio, entro 12 mesi dalla data di pubblicazione dell’avviso di cui all’art. 8, comma 5 del presente decreto il Gestore presenta al Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e trasmette all’ISPRA il Piano di cessazione definitiva dell’utilizzo del carbone per la produzione termoelettrica, da attuare entro il 31 dicembre 2025, dettagliando il programma di fermata definitiva, pulizia, protezione passiva e messa in sicurezza degli impianti.”*

- il paragrafo 9.13, pag. 85 del parere istruttorio (PIC), richiamato sopra, specifica:

**“9.13 Dismissione e ripristino dei luoghi**

*91) Entro 12 mesi dal rilascio dell’AIA, il Gestore dovrà presentare all’Autorità Competente, per la successiva valutazione, anche ai sensi dell’art. 2, comma 2 del D.D. 430/2018, il Piano di cessazione definitiva dell’utilizzo del carbone per la produzione termoelettrica, da attuare entro il 31 dicembre 2025, dettagliando il programma di fermata definitiva, pulizia, protezione passiva e messa in sicurezza degli impianti. Il Programma dovrà essere coerente con le tempistiche di cui alle fasi da T0 a T8, comunicate all’Autorità Competente con nota prot. Enel/PRO/1929 del 31/01/2019, e definire univocamente la data di inizio e fine del processo di messa fuori esercizio.”*



Enel Produzione SpA è il gestore dell’installazione Centrale Termoelettrica “A. Palladio” di Fusina sita in Località Malcontenta – Venezia con Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con DM 0000250 del 03/12/2020 (G.U. n. 13 del 18.01.2021).

In data 15/05/2019, il Gestore ha presentato domanda di autorizzazione, ai sensi dell’art. 1 della legge 55/02, per la sostituzione delle unità alimentate a carbone da 320 MW (FS3 e FS4) con un nuovo impianto a gas da circa 800 MW (FS7), con contestuale richiesta ai sensi del D.Lgs. 152/2006. In data 20/09/2019 con nota prot. N. 0014289 è stata anticipata la richiesta per la messa fuori servizio definitiva delle due unità alimentate a carbone da 320 MW (FS3 e FS4), a decorrere dalla data di entrata in esercizio della nuova unità a gas FS7.

In data 18/10/2021, Enel Produzione ha ottenuto il Decreto di Valutazione Impatto Ambientale (VIA) n. 424 e in data 10/12/2021 il Decreto di Autorizzazione Unica N°55/20/2021 per il progetto di sostituzione delle unità alimentate a carbone con nuovo impianto a gas.

Ad esito delle necessarie valutazioni correlate alle prescrizioni dei decreti autorizzativi, il Gestore ha comunicato la rinuncia alla fase di esercizio della sola turbina a gas (funzionamento in ciclo aperto - OCGT) prevedendo direttamente la messa in esercizio dell’impianto nella configurazione di ciclo combinato (funzionamento in ciclo combinato - CCGT) con conseguente aggiornamento del programma di costruzione.

Con nota del 10/10/2022, protocollo n. 0015940, come già comunicato da ultimo a Terna, chiarisce che la data di avvio dell’esercizio commerciale del CCGT di FS7 prevista per il 30 agosto 2024 è strettamente connessa e subordinata alla messa fuori servizio definitiva dei gruppi a carbone (FS3 e FS4) entro il 31/12/2023, coerentemente con i tempi tecnici necessari alla realizzazione delle connessioni con i sistemi elettrici ed impiantistici esistenti.

Si evidenzia, altresì, che la data massima per la messa fuori servizio delle unità a carbone al 31/12/2023 è prescritta nell’ambito della Autorizzazione Integrata Ambientale vigente e che l’istanza deve essere presentata in tempo utile per l’ottenimento delle relative autorizzazioni e comunque non oltre il 31/12/2022 (rif.to PIC ID 94/12260).

Pertanto, ad integrazione e modifica della precedente istanza del 20/09/2019 (DVA.R U.I.0023882.23-09-2019; Rif. ID 94/9933 - DVA.R U.U.0024593.30-09-2019 e CIPPC. R U.I.001644.30-09-2019), **il Gestore chiede**, ai sensi e per gli effetti dell’art. 1 quinquies del Decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito con Legge 27 ottobre 2003 n. 290, **l’autorizzazione alla messa fuori servizio definitiva delle unità FS3 e FS4 entro il 31 dicembre 2023.**

In data 21/12/2022, ENEL ha trasmesso con nota prot. ENEL-PRO 21/12/2022-0020200 il programma di dismissione dei gruppi FS3 e FS4 allegando il relativo cronoprogramma a cui è seguito l’avvio del procedimento in oggetto **ID 94/13829** da parte del MASE.

In data 06/07/2023 il MASE Divisione II-Rischio rilevante e Autorizzazione Integrata Ambientale ha trasmesso la richiesta di integrazione documentale prot. CIPPC/0001018 del 27/06/2023 della Commissione Istruttoria per l’Autorizzazione Integrata Ambientale – IPPC per il cui riscontro, a seguito di istanza di Enel (prot. Enel-PRO-24/07/2023-0012525), ha concesso il termine del 29.09.2023.

Il Gestore comunica che ad oggi non è stata eseguita alcuna attività di dismissione nelle unità FS3 e FS4 data anche la loro disponibilità all’esercizio, in quanto non è stato ancora ricevuto riscontro alla richiesta di messa fuori servizio formulata da Enel con nota ENEL-PRO-20/12/2022-0020055 da parte della Divisione III - Sicurezza approvvigionamenti del MASE.

#### ***MESSA FUORI SERVIZIO DEFINITIVA DELLE UNITÀ FS3 E FS4***

Il Gestore segnala, per opportuna informativa preliminare, che in data 27/09/2023 Terna con nota indirizzata al MASE Divisione III – Sicurezza approvvigionamenti, e per conoscenza alla Divisione IV



– Infrastrutture energetiche e ad Enel stessa (rif.to Allegato A5 documentazione integrativa), dichiara “*che si possa procedere alla messa fuori servizio definitiva delle unità FS3 e FS4 di Fusina solo nel mese di aprile 2024, al fine di garantirne il potenziale funzionamento anche durante la stagione invernale 2023/2024*”.

Quindi, il Gestore comunica che l’avvio formale del Piano di dismissione descritto nella documentazione integrativa (in particolare nell’Allegato A3 relativo al nuovo cronoprogramma) potrà subire modifiche dalle determinazioni ufficiali contenute nell’atteso documento di nulla osta del MASE Divisione III – Sicurezza approvvigionamenti alla messa fuori servizio definitiva e dalle conseguenti necessarie modifiche agli atti autorizzativi vigenti che ne potrebbero conseguire.

#### **PIANO DI DISMISSIONE SEZIONI FS3 E FS4 - REV.00 – 29/09/2023**

Come documentazione integrativa il Gestore ha fornito il documento “PIANO DI DISMISSIONE SEZIONI FS3 E FS4 DELLA CENTRALE DI FUSINA - Rev.00 – 29/09/2023” avente lo scopo di ottemperare a quanto richiesto, indicando le misure intraprese affinché sia evitato qualsiasi rischio di contaminazione delle matrici ambientali al momento della cessazione definitiva dell’attività e per la messa in sicurezza del sito, nonché fornire un documento completo delle integrazioni richieste dal MASE.

Estratte dal citato documento nei capitoli successivi sono descritte, in particolare, le attività necessarie a dismettere:

- gli impianti industriali,
- i fabbricati civili e
- le installazioni delle sezioni FS3 e FS4 al termine della loro vita utile per quelle parti non utilizzate dal nuovo impianto a ciclo combinato FS7, la cui entrata in servizio è prevista nel 2024.

### **4.2. Assets oggetto di dismissione**

Nel seguito si riportano, per ciascun sistema, le modalità di fuori servizio e gli interventi di messa in sicurezza da attuare dichiarati dal Gestore.

#### *Impianti DeSOx (Desolforatori)*

- Sezionamento elettrico delle principali apparecchiature dell’impianto
- Rimozione dei fluidi di processo ed eseguita la pulizia dei serbatoi e delle vasche di drenaggio
- Svuotamento dei Silos e la pulizia delle parti

#### *Bunker e mulini a carbone*

- Pulizia e bonifica dei bunker carbone e delle condotte
- Pulizia dei mulini e dei componenti connessi
- Svuotamento e pulizia dei sistemi del circuito lubrificazione
- Sezionamento elettrico dei componenti principali e ausiliari

#### *Sistema combustibile liquido gasolio di avviamento caldaie, gasoli e altri oli*

- Isolamento elettrico e flangiatura linee di mandata e ricircolo
- Svuotamento e bonifica tubazione linee di mandata e ricircolo





Di seguito si riportano i serbatoi del deposito oli minerali, attualmente utilizzati, per i quali il Gestore dichiara che sarà necessario lo svuotamento e la successiva bonifica.

Capacità	Contenuto	Descrizione
1,5 m <sup>3</sup>	Gasolio	Serbatoio di servizio per diesel DGB
1 m <sup>3</sup>	Gasolio	Serbatoio di servizio per diesel DG3
1 m <sup>3</sup>	Gasolio	Serbatoio di servizio per diesel DG4
2 m <sup>3</sup>	Gasolio	Serbatoio di servizio per diesel DG1
2 m <sup>3</sup>	Gasolio	Serbatoio di servizio per diesel DG2
90 m <sup>3</sup>	Oli lubrificanti	Serbatoio riserva olio turbina a vapore (area 51)
0,7 m <sup>3</sup>	Gasolio	Serbatoio di servizio per compressore aria servizio

Il Gestore specifica che il seguente serbatoio:

Capacità	Contenuto	Descrizione
40 m <sup>3</sup>	Gasolio	Serbatoio per gasolio autotrazione

è stato già bonificato per renderlo disponibile a nuove progettualità e futuri utilizzi comunque non per stoccaggio di prodotti con fine energetico.

Il gasolio autotrazione necessario per alimentare le pompe antincendio e i semoventi di centrale verrà stoccato in un nuovo serbatoio cilindrico ad asse orizzontale in acciaio, coperto ed integrato in monoblocco con vasca di contenimento e pompa di erogazione, e collaudato nel suo insieme presso il costruttore, della capacità di 4,9 m<sup>3</sup>, il quale verrà posizionato in area idonea ai fini ambientali e di sicurezza.

Al riguardo il Gestore fa presente che l’Allegato A2 contiene le istanze autorizzative trasmesse.

#### *Sistema combustibile gassoso a gas metano avviamento caldaie*

- Spiazzamento ed inertizzazione linee metano
- Gas free per linee metano
- Sezionamento elettrico dei componenti del circuito

#### *Generatore di vapore (caldaie)*

- Drenaggio e sfiato dei circuiti acqua/vapore del generatore di vapore
- Lavaggio della linea di adduzione sostanze chimiche al generatore di vapore e intercettazione
- Sezionamento elettrico delle utenze principali ed ausiliarie

#### *Condotte aria/gas e ventilatori*

- Svuotamento delle condotte e pulizia circuiti
- Sezionamento elettrico dei macchinari del circuito Aria/Gas

#### *Impianti DeNOx*

- Bonifiche tubazioni dal fluido di processo e pulizia delle tramogge
- Sezionamento elettrico dei macchinari principali ed ausiliari del circuito aria/gas

#### *Captatori elettrostatici*

- Sezionamento elettrico dei macchinari
- Svuotamento e pulizia delle tramogge

#### *Circuito vapore ausiliario*

- Isolamento, depressurizzazione e drenaggio dei collettori vapore ausiliario dei gruppi
- Salvaguardia delle tubazioni per acqua calda sanitaria e riscaldamento





*Impianti di gestione ed evacuazione ceneri ai silos (compresi)*

- Svuotamento e pulizia sili ceneri e sistemi principali e ausiliari
- Sezionamento elettrico dei componenti dell’impianto

*Ciclo condensato-acqua alimento, spillamenti e drenaggi*

- sezionamento elettrico e drenaggio delle utenze principali ed ausiliarie.
- svuotamento cassoni olio
- svuotamento riscaldatori lato acqua e lato vapore
- intercettazione dei circuiti in oggetto (acqua integrazione/riempimento/ riscaldatori)
- svuotamento serbatoi reagenti chimici

*ITC – Impianto trattamento condensato*

- Disalimentazione e la bonifica del sistema ITC comprensiva dei serbatoi annessi

*Turbine a vapore AP-MP-BP e relativi alternatori raffreddati ad idrogeno*

- Sezionamento elettrico delle utenze principali/ausiliarie
- Svuotamento e bonifica circuiti olio, cassone olio e bowser delle turbine
- Spiazzamento idrogeno degli alternatori e messa in aria
- Rimozione dei pacchi idrogeno
- Disalimentazione, intercettazione e messa in sicurezza dei sistemi di olio tenute idrogeno e lo svuotamento del sistema olio tenuta;
- Disalimentazione, intercettazione e messa in sicurezza sistema acqua raffreddamento dell’intero circuito;
- Disalimentazione e messa in sicurezza dei quadri comando e di potenza dei sistemi di eccitazione degli alternatori.

*Condensatori Unità e sistema acqua di circolazione*

- Sezionamento elettrico delle utenze del circuito
- Chiusura delle valvole ingresso/uscita alle casse condensatore del circuito acqua di mare
- Messa in sicurezza impianto di produzione ed additivazione biossido di Cloro con svuotamento dei relativi materiali

*Carbonile e sistema trasporto carbone da carbonile ai bunker*

- Sezionamento elettrico delle utenze principali ed ausiliarie
- Messa in sicurezza e pulizia dei ponti Gru
- Pulizia dei nastri carbone con relative tramogge e delle torri
- Svuotamento olio centraline e macchinari
- Svuotamento carbonile area sud
- Scarifica superficiale del carbonile area sud
- Svuotamento carbonile area centro nord
- Scarifica superficiale del carbonile area centro nord

Il Gestore dichiara che Il carbone residuo, non utilizzato entro la data di definitiva messa fuori servizio delle unità FS3 e 4, avente le caratteristiche di combustibile solido così come definito nella Parte II – Allegato X – Parte V del DLgs 152/06, sarà rimosso e trasportato via mare con nave e/o via terra con automezzi, ad impianti Enel e/o di società terze. Si procederà pertanto alla rimozione del carbone stratificato mediante l’impiego di mezzi meccanici fino al fondo del carbonile.

Le fasi di eventuale pulizia del carbone dalle frazioni estranee saranno comunque condotte adottando ogni sistema di contenimento delle emissioni diffuse ed avendo cura di non disperdere polverino di carbone nelle aree esterne ai carbonili stessi.



#### *Area Trasformatori MT/AT*

- Sezionamento elettrico e messa in sicurezza delle macchine

#### *Stazione elettrica AT*

- Messa in sicurezza elettrica dei macchinari afferenti a ciascun gruppo (Sezionatore di linea, TA, TV ed interruttori unipolari) Bonifica apparecchiature in SF6

### **4.3. Assets da mantenere in servizio ai fini della sicurezza**

Il Gestore dichiara che le parti di impianto, apparecchiature e sistemi, relativamente ai gruppi FS3 e FS4, da mantenere in servizio sono i seguenti.

#### *Servizi ausiliari dei Gruppi FS3 e FS4*

Il mantenimento in servizio delle apparecchiature ausiliarie garantisce la sicurezza dei sistemi:

- impianti di luce e forza motrice dei locali da mantenere in uso;
- impianto di illuminazione perimetrale e piazzali;
- impianto trasmissione dati;
- impianto telefonia;
- impianto controllo accessi e videosorveglianza
- luci ingombro ciminiera e caldaie;
- impianto antincendio.

#### *Sistemi batterie di emergenza*

I sistemi delle batterie di emergenza con i rispettivi carica batterie permettono il funzionamento in sicurezza dei sistemi in caso di guasti anche parziali ai sistemi elettrici.

#### *Compressori aria servizi/strumenti*

I compressori d’aria garantiscono l’aria per l’azionamento anche in emergenza delle valvole dei circuiti e sistemi e di blocco, nonché agli strumenti per la loro attuazione unitamente alle utilities necessarie per il loro funzionamento (acqua raffreddamento servizi e acqua di raffreddamento in circuito in ciclo chiuso, impianto elettrico).

#### *Impianto di trattamento delle acque reflue*

La centrale è dotata dei seguenti impianti di trattamento delle acque:

- impianto di trattamento delle acque reflue ITAR, nel quale vengono trattate le acque inquinabili da oli, le acque acide e/o alcaline e le acque meteoriche contaminate e non contaminate.
- impianto di trattamento delle acque reflue ITSD, nel quale vengono trattati i reflui provenienti dagli spurghi della desolforazione dei fumi, dai moduli di ultrafiltrazione ed osmosi inversa dell’impianto di produzione di acqua demineralizzata, da una parte dell’impianto di trattamento condensato, le acque meteoriche del parco carbone, quelle provenienti dalle operazioni di lavaggio del piazzale di carico delle ceneri negli autosili, nonché le acque meteoriche non contaminate (ex SP2) da strada che conduce in banchina lato Venezia e le meteoriche delle aree di stoccaggio rifiuti n° 252, 255, 256 e dell’area di deposito temporaneo rifiuti n° 261.

Il Gestore dichiara che fino a tutta la durata delle attività di dismissione, e di eventuale successiva demolizione, dei quattro gruppi a carbone presenti nella centrale e delle relative attività connesse (ad esempio approvvigionamento e stoccaggio carbone) verrà mantenuto attivo l’impianto di trattamento delle acque reflue ITSD dell’impianto termoelettrico di Fusina.

Gli impianti ITAR e ITSD resteranno quindi attivi come misura per limitare qualsiasi rischio di inquinamento della matrice acqua e suolo, così come anche già previsto da Decreto AIA 512/2022 per il CCGT FS7.



#### *Piezometri*

I quattro piezometri già presenti nel perimetro della Centrale saranno mantenuti in servizio, così come previsto dal Decreto AIA 512/2022.

#### *Sistema alimentazione gasolio*

Di seguito si riportano i serbatoi del deposito oli minerali, attualmente utilizzati, per i quali il Gestore dichiara che sarà necessario l’esercizio.

- Sarà mantenuto in esercizio il serbatoio gasolio di primo avviamento da 330 mc in quanto necessario al funzionamento della calderina ausiliaria, e saranno mantenuti in esercizio i vari serbatoi necessari al funzionamento delle motopompe antincendio.

Capacità	Contenuto	Descrizione
330 m <sup>3</sup>	Gasolio	Serbatoio Gasolio Agevolato
0,3 m <sup>3</sup>	Gasolio	Serbatoio motopompa antincendio 3
0,3 m <sup>3</sup>	Gasolio	Serbatoio motopompa antincendio 4

#### *Impianto di illuminazione ed impianto di distribuzione FM*

Verranno garantiti l’illuminazione nelle sole aree di accesso alle utenze essenziali (locale antincendio) e l’impianto di distribuzione FM per tutte le utenze per le quali si renda necessaria.

#### *Sistema di controllo accessi e di videosorveglianza*

Verrà garantito il sistema di videosorveglianza per il controllo degli accessi.

### **4.4. Assets da mantenere in servizio per nuovo ciclo combinato**

Il Gestore dichiara che sono intese escluse dalle attività di dismissione, in quanto funzionali per la gestione delle attività del sito in assetto post dismissione e/o per il futuro impianto CCGT (rif. Parere istruttorio conclusivo reso con nota CIPPC/1295 del 23/09/2022) le seguenti installazioni:

- Edificio uffici
- Sala controllo FS3 e FS4
- Laboratorio Chimico
- Officine di centrale
- Pesa per mezzi
- Impianto di trattamento acque
- Depositi rifiuti autorizzati e temporanei
- Impianto di trattamento acqua industriale
- Caldaia ausiliaria a gasolio
- Impianto antincendio

### **4.5. Indagini ambientali**

Anche in considerazione:

- del grado di caratterizzazione a cui sono state soggette tutte le aree accessibili dell’intero sito, nel corso degli anni e per le diverse finalità,
- nonché delle attività di bonifica già eseguite e di quelle in corso di realizzazione anche da parte di Regione Veneto,

**il Gestore dichiara che al termine delle eventuali operazioni di demolizione sarà redatto un piano di caratterizzazione ai sensi dell’art. 239 e ss. del D.Lgs. 152/06 congruente con il piano di demolizione**



delle strutture, che avrà lo scopo di:

- identificare lo stato di qualità ambientale del sito, alla luce della storia produttiva dell’impianto;
- identificare ogni sostanza la cui presenza possa essere ricondotta alle attività dell’impianto;
- identificare e porre in atto interventi idonei al ripristino del sito.

**Il Gestore dichiara che il piano di caratterizzazione dettagliato e definitivo sarà redatto al momento della demolizione dell’impianto, in considerazione anche dell’evoluzione storica delle attività della centrale.**

#### **4.6. Relazione di Riferimento ed eventuali attività di ripristino**

Con riferimento allo studio aggiornato alla luce dell’emissione del DM 95/2019, trasmesso con protocollo Enel PRO 20-04-2021-0005989 e Enel PRO 11-08-2021-0012535, il Gestore ribadisce che ha in tale sede ritenuto che le sostanze pericolose individuate, in relazione all’attuale assetto produttivo e gestionale della Centrale, non comportino la possibilità di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee, escludendo quindi la presenza di sostanze pertinenti.

Con riferimento alle attività di seguito specificate di fermata e messa in sicurezza degli impianti il Gestore ribadisce che ha valutato la coerenza con i risultati emersi nella Relazione di Riferimento presentata.

In particolare, il Gestore ribadisce di ritenere che le attività previste non alterino le conclusioni riportate all’interno di tale documento, per le quali non sussisterebbe pericolo per ambiente, suolo ed acque sotterranee.

Il Gestore dichiara che verranno comunque attuate idonee procedure al fine di evitare ogni possibile contaminazione del suolo e della falda sottostante, laddove le attività interessino rimozione di fluidi di processo e sostanze chimiche presenti nelle apparecchiature. Allo stato conosciuto ed attuale, il Gestore non prevede alcuna attività di ripristino ambientale.

Il Gestore precisa, tuttavia, che quando sarà data piena attuazione ai Piani di Dismissione e dei relativi assets, completando gli interventi di messa in sicurezza relativi alla rimozione di tutti i fluidi di processo e di tutte le sostanze chimiche utilizzate per l’esercizio dei gruppi dei gruppi FS1 – FS2 – FS3 – FS4, verrà meno la sussistenza delle sostanze “potenzialmente pertinenti” e dei relativi “centri di pericolo” precedentemente individuati nelle Relazioni di Riferimento di Aprile 2021 e Agosto 2021 in quanto non vi sarà più rischio di contaminazione delle matrici ambientali suolo e acque sotterranee.

In ottemperanza a quanto richiesto:

- *nella prescrizione n° 2 del PIC Protocollo nr: 72268 del 09/06/2022, Con riferimento allo stato T2 il Gestore, a seguito della fermata definitiva delle unità FS3 e FS4 alimentate a carbone fissata al 31 dicembre 2023, dovrà trasmettere all’Autorità competente l’aggiornamento della relazione di riferimento per l’intera installazione (unità FS1, FS2, FS3 e FS4) entro il 30 giugno 2024, e*
- *nella richiesta di integrazione documentale del 06/07/2023 protocollo m\_amte.CIPPC.REGISTRO UFFICIALE.I.0001018.27-06-2023,*

il Gestore ha trasmesso - in allegato 4, datata settembre 2023 – il documento **“Gruppo FS7 a gas autorizzato con DM 512/2022 DM 95/2019 - Verifica della sussistenza dell’obbligo di presentazione della Relazione di Riferimento”**.

Esso fa riferimento:

*Il presente documento, in riferimento a quanto disposto con Decreto Ministeriale (DM) n. 95 del 15 aprile 2019, è stato redatto per valutare la possibilità di contaminazione del suolo o delle acque sotterranee in relazione*



*all’assetto impiantistico della Centrale autorizzato con Autorizzazione Integrata Ambientale assentita con Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 512 del 12/12/2022, che prevede l’esercizio di un unico gruppo di produzione di energia elettrica alimentato esclusivamente a gas naturale (Gruppo FS7); con valenza di rinnovo del Decreto del Ministero dell’Ambiente n. 250 del 3 dicembre 2020 a seguito della dismissione dei 4 gruppi a carbone (FS1 FS2 FS3 FS4).*

**Tale documento conclude che: “Non essendo state individuate sostanze pertinenti, non si ritiene necessario predisporre la Relazione di Riferimento”.**

#### **4.7. Cronoprogramma**

Il cronoprogramma delle attività di dismissione è stimato dal Gestore in circa 28 mesi comprensivi delle fasi di ingegneria e procurement.

Il cronoprogramma di dettaglio è stato trasmesso dal Gestore in Allegato A3 alla documentazione integrativa.

### **5. OSSERVAZIONI E CRITICITA’ RILEVATE**

In riferimento al presente procedimento (ID 94/13829), relativo al Piano di dismissione ambientale delle unità FS3 e FS4, le osservazioni e le possibili criticità sono state oggetto di richiesta d’integrazione della Commissione AIA (prot. CIPPC.Registro Ufficiale.U.0001048.04-07-2023), trasmessa al gestore dalla DG VA - Div. II / MASE (prot. MASE/110616 del 06/07/2023).

Esse hanno riguardato l’aggiornamento del Piano di dismissione, integrato con l’indicazione delle attività che saranno poste in essere per la fermata e la messa in sicurezza degli impianti e delle strutture connesse alle unità FS3 e FS4 della centrale, in modo da evitare ogni possibile situazione di rischio per l’ambiente e la salute.

La documentazione integrativa del gestore (prot. ENEL-PROT-29/09/2023-0016350) è stata e acquisita in data 02/10/2023 con nota prot. CIPPC/1398.

### **6. OSSERVAZIONI DEL PUBBLICO**

Dalla consultazione della documentazione resa pubblica dall’Autorità Competente sul portale <https://va.mite.gov.it/it-IT/Comunicazione/Cittadino> non sono presenti osservazioni del pubblico.



## 7. CONCLUSIONE DEL GI

In relazione alla nota di avvio del procedimento istruttorio relativa alla

*“ottemperanza dell’art. 2 comma 3 del decreto di riesame AIA ed al paragrafo 9.13 del PIC nonché a seguito della richiesta di autorizzazione alla messa fuori servizio definitiva delle unità di produzione FS3 e FS4.”*

esaminata la documentazione presentata dal Gestore, compresa la documentazione integrativa a seguito di richiesta del GI della Commissione CIPPC,

### **il Gruppo Istruttore**

**ritiene, allo stato, adempiuta l’ottemperanza**, avendo il gestore, peraltro a livello di progettazione preliminare, elencato gli assets oggetto di dismissione, gli assets da mantenere in servizio ai fini della sicurezza, gli assets da mantenere in servizio per nuovo ciclo combinato e indicate le attività previste allo scopo. Ha inoltre affrontato il tema delle indagini ambientali, queste ultime in particolare per lo stato post operam.

Il gestore chiarisce che, non essendo state individuate sostanze pertinenti, non ritiene necessario predisporre la Relazione di Riferimento.

Il Gruppo Istruttore ha ritenuto necessario prevedere un quadro prescrittivo, relativo alla successiva fase di progettazione e realizzazione degli interventi, che preveda in maggior dettaglio la progettazione ed esecuzione degli interventi descritti, focalizzando in particolare gli aspetti ambientali di maggior impatto. In particolare, deve essere implementato anche un Piano di monitoraggio ambientale nel corso degli interventi e, per quelli pertinenti, in particolare per le acque reflue e suolo anche nella fase post operam.

## **PRESCRIZIONI**

**1** Il gestore prima di effettuare la dismissione dei gruppi FS3 e FS4 dovrà, con riferimento al documento presentato *“Piano di dismissione sezioni FS3 e FS4 della centrale di Fusina - Rev.00 – 29/09/2023”*, trasmettere all’A.C. e ad ISPRA un Piano opportunamente integrato, con il grado di dettaglio di un Progetto Definitivo (cfr. art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.), con il relativo crono programma/GANTT di attuazione costantemente aggiornato nel corso degli interventi per le autorità di controllo, relativamente a tutti gli aspetti ambientali e in particolare:

- le misure previste per la pulizia, la protezione passiva e la messa in sicurezza dell'impianto/attrezzature (ai sensi dell'articolo 29-sexies, comma 7, del D.Lgs 152/2006) al fine di evitare o limitare gli effetti sulle matrici ambientali e garantire le condizioni idonee per l'eventuale dismissione dell'impianto/attrezzature;
- le misure previste per limitare qualsiasi rischio di inquinamento sia durante le fasi di dismissione che al momento della cessazione delle attività.

## **8. PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**

Il piano di monitoraggio e controllo di cui al DM n. 250 del 03 dicembre 2020, come modificato dal DM 512 del 12/12/2022, sarà aggiornato in coerenza con il Parere Istruttorio Conclusivo, ove del caso con le condizioni di monitoraggio da mettersi in atto a partire dal 01/12/2024.

In particolare, deve essere implementato anche un capitolo che riguardi il Monitoraggio ambientale nel corso della realizzazione degli interventi previsti e, in particolare per le acque reflue e suolo, anche la prima fase post operam.